

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

Prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: PATTO DI GOVERNANCE TRA I SOCI PUBBLICI DELLA SOCIETA' AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA S.P.A. ESAME E APPROVAZIONE

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisette del mese di Aprile, con inizio della seduta alle ore 18:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio comunale.

n.	Cognome/Nome	P	A
1	PEDRALI VALENTINA	X	
2	GUERINI ELENA	X	
3	OTTELLI MASSIMO	X	
4	ZANOLINI FABRIZIO GIOVANNI	X	
5	GATTA GIOVANNI	X	
6	COMINARDI CLAUDIA	X	
7	VIVENZI MATTEO		X
8	ZOBBIO GIADA	X	
9	CHINDAMO AGASI DANIELE	X	

n.	Cognome/Nome	P	A
10	BRAVO CARLO	X	
11	RAVELLI NICOLA	X	
12	TAVOLDINI ELENA MARIUCCIA	X	
13	ONGARO DONATELLA		X
14	PAONESSA LUIGI	X	
15	AURORA SERGIO		X
16	PELI SABRINA	X	
17	CAMELETTI GIACOMO	X	
	TOTALE	14	3

Risultano assenti giustificati i Consiglieri Matteo Vivenzi, Donatella Ongaro e Sergio Aurora.

Assiste l'adunanza il Segretario generale dott.ssa Adriana Salini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Carlo Bravo nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Il Presidente del Consiglio comunale, Carlo Bravo, dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare, di seguito trascritta, e cede la parola all'Assessore Massimo Ottelli per relazionare in merito;

DATO ATTO che non ci sono stati interventi e che non è stata espressa alcuna dichiarazione di voto;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti Responsabili di Settore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

RITENUTA la predetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni;

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, dal seguente esito:

- **Presenti n. 14**
- **Favorevoli n. 14**
- **Contrari n. -**
- **Astenuti n. -**

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.

SUCCESSIVAMENTE, come da motivata richiesta del Responsabile di Settore proponente,

Su invito del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, dal seguente esito:

- **Presenti n. 14**
- **Favorevoli n. 14**
- **Contrari n. -**
- **Astenuti n. -**

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Il resoconto integrale della discussione relativa al presente verbale verrà allegato alla deliberazione di approvazione del verbale medesimo.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 13/04/2026

SETTORE PROPONENTE: SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO: PATTO DI GOVERNANCE TRA I SOCI PUBBLICI DELLA SOCIETA' AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA S.P.A. ESAME E APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- il Comune di Sarezzo partecipa al capitale sociale dell'a Azienda Servizi Val Trompia S.p.A. (A.S.V.T.) con la quota del 4,8983%;
- A.S.V.T. S.p.A., costituita con atto del Notaio dott.ssa Vittoria Piardi in data 30/7/1998, Repertorio n. 97313, Raccolta n. 15825, ha per oggetto:
 - la gestione di servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di gas nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze simili;
 - la progettazione, la realizzazione e la gestione di acquedotti, fognature, depuratori ed ogni altra attività rientrante nel ciclo completo delle acque;
- L'iniziale accordo convenzionale relativo al Patto di Sindacato al fine di regolare l'esercizio del diritto di voto e di disciplinare il comportamento dei partecipanti in sede di assemblea, dando così stabilità agli assetti proprietari e di controllo dell'indirizzo della società è stato periodicamente rinnovato e, da ultimo, con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28/05/2020 è stata rinnovata l'approvazione del Patto di Governance tra i soci pubblici della società A.S.V.T. S.p.A.;

Preso atto che la compagine sociale di A.S.V.T. Spa è composta da n. 22 soci, tra cui 19 soci pubblici effettivi che detengono la quota complessiva del 25,10% insieme ad Albatros Attività Sportive Dilettantistiche (socio non pubblico) e da A2A S.p.A. ed Unareti S.p.A. che detengono il rimanente 74,90%;

Richiamato l'art 2341 bis del Codice Civile, il quale prevede che i patti, in qualunque forma stipulati, al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società:

- a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano;
- b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano;
- c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni.

Ritenuto opportuno, al fine di conservare un'influenza sulla gestione della società da parte dei soci pubblici, assicurare una migliore coesione della compagine sociale pubblica, oltre a garantire il patrimonio dell'Ente, mantenere l'istituzione di un organo di consultazione preventiva obbligatoria fra i soci, denominato "Coordinamento intercomunale";



Comune di Sarezzo

Esaminato il documento “Patto di Governance tra i soci pubblici della Società per Azioni A.S.V.T. S.p.A.” che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Patto di Governance disciplina:

- a) l'esercizio del diritto di voto e, pertanto, il comportamento dei partecipanti in sede di assemblea o di altro organo collegiale, dando così stabilità agli assetti proprietari e controllo dell'indirizzo della società, servendo da difesa contro manovre speculative da parte di soggetti estranei al sindacato, onde attuare, ad esempio, progetti ed operazioni a lunga scadenza;
- b) la preventiva consultazione, sulla scorta del quale i soci aderenti devono discutere preventivamente l'orientamento del voto, svolgendo una funzione informativa, per esempio, relativamente:
 - all'approvazione del bilancio;
 - alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale;
 - alla determinazione dei compensi degli stessi;
 - all'approvazione dei programmi annuali e pluriennali della società;
 - alla stipulazione di convenzioni tipo per la gestione dei servizi pubblici;
 - alla proposta di acquisto o vendita di partecipazioni o di rami d'azienda;

Preso atto che il rinnovo del documento “Patto di Governance tra i soci pubblici della Società per Azioni A.S.V.T. S.p.A.” è stato valutato ed approvato nella riunione del Patto di Sindacato tenutasi in data 17/03/2026;

Preso atto, altresì, che il presente Patto di Governance tra i soci pubblici della Società per Azioni A.S.V.T. S.p.A.” ha scadenza il 31/12/2030;

Rilevato che gli articoli 17, comma 4, e 7, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, conferiscono al Consiglio comunale la competenza di approvare i patti parasociali delle società partecipate;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non implica riflessi diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il “Patto di Governance tra i soci pubblici della Società per Azioni A.S.V.T. S.p.A.”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **di autorizzare** il Sindaco, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.lgs. 175/2016, alla sottoscrizione del patto in argomento;
3. **di dichiarare** il conseguente verbale di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di poter procedere alla sottoscrizione del patto di governance in tempi utili per garantire la sua applicazione per i prossimi adempimenti relativi alla gestione della società.



Comune di Sarezzo

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

II PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Carlo Bravo

II SEGRETARIO COMUNALE
Adriana Salini

documento informatico sottoscritto digitalmente



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 DEL 13/04/2026

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO: PATTO DI GOVERNANCE TRA I SOCI PUBBLICI DELLA SOCIETA'
AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA S.P.A. ESAME E APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere: favorevole.

Sarezzo, 22/04/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Cristina Lavera

documento informatico sottoscritto digitalmente



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 DEL 13/04/2026

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO: PATTO DI GOVERNANCE TRA I SOCI PUBBLICI DELLA SOCIETA'
AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA S.P.A. ESAME E APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere: favorevole.

Sarezzo, 22/04/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Cristina Lavera

documento informatico sottoscritto digitalmente

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO: PATTO DI GOVERNANCE TRA I SOCI PUBBLICI DELLA SOCIETA' AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA S.P.A. ESAME E APPROVAZIONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo pretorio on line, con decorrenza da oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Sarezzo, li 13/05/2026.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sara Giacomelli. *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comunità Montana di Valle Trompia
Provincia di Brescia

N. __ di rep. del __2026

OGGETTO: Patto di Governance tra i soci pubblici della Società per Azioni "A.S.V.T. S.p.A.".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno DUEMILAVENTISEI addì __ del mese di __, nella sede della Comunità Montana di Valle Trompia, in Via Giacomo Matteotti n. 327.

Avanti a me _____ Segretario dell'Ente autorizzato a rogare i contratti in forma pubblica amministrativa in favore della Comunità Montana di Valle Trompia, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto approvato con delibera Assembleare n. 34 del 30.12.2009

SONO COMPARSI

- In nome e per conto del Comune di __, con sede a __ in Via __ n., il Sindaco pro tempore __, nato a _ () il __ ed ivi residente, domiciliato per le funzioni presso la sede provinciale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ----- in data --
---- Codice fiscale: __
- In nome e per conto del Comune di __, con sede a __ in Via __ n., il Sindaco pro tempore __, nato a _ () il __ ed ivi residente, domiciliato per le funzioni presso la sede provinciale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ----- in data --
---- Codice fiscale: __
- In nome e per conto del Comune di __, con sede a __ in Via __ n., il Sindaco pro tempore __, nato a _ () il __ ed ivi residente, domiciliato per le funzioni presso la sede provinciale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ----- in data --
---- Codice fiscale: __

Detti comparenti, della cui identità personale e qualità io funzionario rogante sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto.

Detti comparenti, della cui identità personale e qualità io funzionario rogante sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto.

PREMESSO CHE:

- L'art. 2341 bis del codice civile: I patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni.
- i sopraelencati enti pubblici detengono complessivamente una quota di n. 2.252.614 azioni della società corrispondente al 25,10% (venticinque virgola dieci per cento) del capitale sociale della Società;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – ENTI SOTTOSCRITTORI

È costituito il presente patto parasociale, tra i seguenti soci pubblici della società ASVT spa:

Comune	Numero azioni	% rappresentanza patto Sindacato
Bovegno	1147	0,051%
Bovezzo	1000	0,044%
Brione	253	0,011%
Caino	92418	4,103%
Concesio	1124	0,050%
Collio	100686	4,470%
Gardone V.T.	375285	16,660%
Irma	974	0,043%
Lodrino	100828	4,476%
Lumezzane	1206	0,054%
Marcheno	149892	6,654%
Marmentino	974	0,043%
Nave	110624	4,911%
Pezzaze	111161	4,935%

Polaveno	507	0,023%
Sarezzo	437852	19,438%
Tavernole sul Mella	27825	1,235%
Villa Carcina	277716	12,329%
Comunità Montana Valle Trompia	31724	1,408%
Lumetec S.p.a/Az. Spec. Albatros	429418	19,063%
	2252614	100,000%

ART. 2 - OGGETTO

Il presente accordo tra soci, presentandosi quale regolamento integrativo dei patti contenuti nell'atto costitutivo della società regola l'esercizio del diritto di voto e, pertanto, il comportamento dei partecipanti in sede di assemblea o di altro organo collegiale, dando così stabilità agli assetti proprietari e controllo dell'indirizzo della società, servendo da difesa contro manovre speculative da parte di soggetti estranei al sindacato, onde attuare, ad esempio, progetti ed operazioni a lunga scadenza.

Il presente accordo contempla anche il patto di preventiva consultazione, sulla scorta del quale gli aderenti devono discutere preventivamente l'orientamento del voto, svolgendo una funzione informativa (per esempio, relativamente:

- all'approvazione del bilancio;
- alla nomina dei componenti l'organo amministrativo ed il collegio sindacale;
- alla determinazione dei compensi degli stessi;
- all'approvazione dei programmi annuali e pluriennali della società;
- alla stipulazione di convenzioni tipo per la gestione dei servizi pubblici;
- alla proposta di acquisto o vendita di partecipazioni o di rami d'azienda.

ART. 3 - MANTENIMENTO QUOTA PUBBLICA

1. Gli Enti si obbligano a mantenere in proprietà la quota indicata nello statuto della società (pari al 25,1% alla data dell'1/1/2026 delle azioni rappresentanti il capitale sociale della "ASVT S.p.A.").
2. Resta convenuto tra gli Enti aderenti che il trasferimento a qualsiasi titolo delle azioni da ciascuno detenute nella "ASVT S.p.A." comporterà la perdita, da parte dell'Ente locale cedente, dei diritti che gli derivano dal presente patto.

3. Nell'ipotesi in cui un Ente intenda recedere o comunque alienare una quota della propria partecipazione al capitale della "ASVT S.p.A.", questi è obbligato ad alienarla nel rispetto dello statuto della società, al terzo indicato dalla Assemblea dei soci sindacati prevista dall'art. 4 del presente patto, la quale decide con le maggioranze e secondo le modalità previste al medesimo art. 4, o, in difetto di tale indicazione, agli Enti locali già soci della "ASVT S.p.A." e già vincolati al presente patto. Questi ultimi sono a loro volta obbligati ad acquistarla, ciascuno in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale della "ASVT S.p.A."

ART. 4 - CONCERTAZIONE DEL CONTENUTO DEL VOTO DA ESPRIMERE NELLE ASSEMBLEE DI "ASVT S.P.A."

1. Gli enti aderenti al patto per coordinare il loro impegno onde assicurare alla "ASVT S.p.A" una continuità ed uniformità di indirizzo nella gestione, convengono di vincolare in sindacato, ai sensi dell'art. 2341 bis e seguenti del c.c., avente lo scopo di Coordinamento Intercomunale (e d'ora in poi così denominato), le azioni della ASVT S.p.A." di cui ciascuno è attualmente titolare, impegnandosi altresì a sottoporre al medesimo vincolo quelle ulteriori azioni di cui i sottoscritti Enti dovessero a qualsiasi titolo divenire proprietari (in seguito ad aumento di capitale, ad acquisti o a ridefinizione delle quote in relazione alle risorse patrimoniali);
2. Organi del Coordinamento Intercomunale sono l'Assemblea e il suo Presidente. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli Enti partecipanti al presente patto parasociale. Ciascun Ente ha diritto di esprimere un numero di voti pari al numero delle azioni della "ASVT S.p.A." di cui è titolare. In rappresentanza di ciascun Ente è legittimato ad intervenire il Sindaco o un suo delegato;
3. Il Presidente è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci, Assessori o Consiglieri dei comuni o comunità soci, con il voto favorevole dei soci che rappresentano la maggioranza delle azioni sindacate e la maggioranza degli enti. In caso di cessazione dalla carica di Sindaco, Assessore o Consigliere, il Presidente decadrà, automaticamente e dovrà essere eletto un nuovo Presidente;
4. L'Assemblea si riunisce presso la sede della Comunità Montana di Valle Trompia per

iniziativa del Presidente, oppure quando ne facciano richiesta almeno il 20% delle azioni sindacate e degli enti aderenti e, comunque, in occasione di ogni assemblea ordinaria e/o straordinaria della "ASVT S.p.A.", almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea della società;

5. La convocazione deve essere sottoscritta dal Presidente, inviata mediante posta elettronica certificata, a tutti gli Enti sottoscrittori del presente patto almeno cinque giorni prima della riunione dell'Assemblea del Coordinamento intercomunale. È compito dell'Assemblea del Coordinamento intercomunale l'esame di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci della "ASVT S.p.A." sia in sede ordinaria che straordinaria;
6. L'Assemblea delibera con il voto favorevole di tanti Enti che rappresentino la maggioranza delle azioni sindacate unitamente alla maggioranza degli enti aderenti;
7. Ciascun Ente è obbligato a votare nelle assemblee della "ASVT S.p.A." uniformandosi alla volontà espressa dall'Assemblea del Coordinamento Intercomunale. Nel caso in cui il quorum indicato al punto 6) non sia raggiunto, gli Enti saranno liberi di esprimere il voto secondo il loro personale intendimento. A prescindere dal raggiungimento del predetto quorum, ciascun Ente resta comunque libero di votare secondo il proprio personale intendimento in relazione a quelle deliberazioni dell'Assemblea della "ASVT S.p.A." che ai sensi di legge legittimano il socio a recedere dalla società. In caso di violazione dell'obbligo predetto, l'Ente inadempiente è tenuto a versare agli altri Enti una penale risarcitoria del danno emergente e del lucro cessante, il cui ammontare sarà determinato, con equo apprezzamento. L'eventuale dissenso di uno o più soci sopravvenuto per cause non prevedibili al momento dell'Assemblea di coordinamento comporterà la richiesta di riconvocazione dell'Assemblea stessa con all'ordine del giorno gli argomenti su cui è necessario un nuovo esame e una nuova espressione della volontà dei soci.
8. Delle deliberazioni dell'Assemblea del coordinamento intercomunale dovrà essere redatto, a cura dal Direttore della Comunità Montana o suo delegato, apposito verbale, copia del quale, previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata a ciascuno degli Enti aderenti al sindacato entro tre

giorni dalla chiusura della stessa.

9. La segreteria del Patto di Sindacato è svolta da un Ufficio della Comunità Montana individuato dal Direttore dell'Ente.

ART. 5 - GARANZIE

1. Il patto parasociale deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti gli Enti partecipanti, a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta nella società.
2. Ciascun Ente ha la facoltà di sottoporre direttamente al Consiglio di Amministrazione dell'ASVT S.p.A. "proposte e problematiche attinenti la gestione, da parte della medesima "ASVT S.p.A.", dei servizi pubblici locali.
3. Il componente del Consiglio di Amministrazione che dovrà assumere la carica di Presidente del CdA dovrà essere espressione dei Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti e degli altri Enti pubblici sottoscrittori del patto e verrà indicato colui che otterrà la maggioranza dei consensi in quota capitale e in numero di adesioni, limitando il voto ai soli Enti indicati nel presente punto;
4. A tutela degli interessi dei piccoli comuni: almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrà essere espressione dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti aderenti al patto, e verrà indicato colui che otterrà la maggioranza dei consensi in quota capitale ed in numero di adesioni, limitando il voto ai soli comuni con meno di 5.000 abitanti.

ART. 6 - OBBLIGHI

Ciascun Ente è obbligato a rispettare il contenuto del presente atto.

In relazione alle obbligazioni assunte con il presente atto, gli Enti si impegnano a prevedere nel bilancio di esercizio le somme necessarie a garantirne il rispetto.

ART. 7 - EFFICACIA DEL PRESENTE ACCORDO

Il presente patto vincola i sottoscrittori e non è opponibile né ai soci non sottoscrittori né alla società, poiché tali soggetti non fanno parte dell'accordo, né, in generale, ai terzi che non l'abbiano sottoscritto.

I diritti nascenti del presente patto sono soggetti alla prescrizione ordinaria decennale.

ART. 8 - INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTI DAGLI ADERENTI

L'eventuale compimento di atti in violazione dei patti non inficia la validità di tali atti e non ha alcuna ripercussione sulla società.

L' 'inadempimento genera in capo al socio aderente al patto una responsabilità risarcitoria nei confronti degli altri soci contraenti e la sua espulsione dal sindacato.

ART. 9 - FORME DI CONSULTAZIONE

1. Gli Enti si impegnano ad effettuare periodiche consultazioni, da attuarsi almeno una volta per trimestre mediante incontri cui parteciperà il Sindaco o il Presidente dell'Ente socio ovvero un suo delegato, aventi ad oggetto la gestione dei servizi pubblici svolta dalla società nonché l'andamento generale dell'amministrazione della stessa.

Il patto di preventiva consultazione, sulla scorta del quale gli aderenti devono discutere preventivamente l'orientamento del voto, svolgendo una funzione informativa riguarderà, per esempio:

- L'approvazione del bilancio;
- La nomina dei componenti l'organo amministrativo ed il collegio sindacale;
- la determinazione dei compensi degli stessi;
- L'approvazione dei programmi annuali e pluriennali della società;
- La stipulazione di convenzioni tipo per la gestione dei servizi pubblici;
- La proposta di acquisto o vendita di partecipazioni o di rami d'azienda.

2. Scopo della consultazione è quello di tenere continuamente informati gli Enti in ordine all'operato della "ASVT S.p.A.", con particolare riferimento alle modalità ed ai risultati della gestione dei servizi pubblici locali al fine di un raccordo delle prospettive degli Enti medesimi.
3. Al fine di favorire codesta attività di consultazione, su iniziativa di uno qualsiasi degli Enti, potranno essere invitati a partecipare all'Assemblea gli amministratori, i Sindaci o taluno dei dipendenti della "ASVT S.p.A.", nonché estranei competenti nel settore.

ART. 10 - CONTROLLO E SORVEGLIANZA

1. Gli Enti sono tenuti a sorvegliare l'andamento della gestione della "ASVT S.p.A.", con particolare riguardo alla conduzione dei servizi pubblici che abbiano formato oggetto di affidamento da parte dei singoli Comuni.
2. A tal fine essi possono effettuare visite ed ispezioni nelle aree in detenzione della società, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio pubblico ovvero qualsiasi attività connessa; inoltre essi potranno effettuare indagini di mercato per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza del servizio.

ART. 11 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione o esecuzione del presente contratto.

ART. 12 - ADESIONE DI NUOVI ENTI LOCALI AL PATTO PARASOCIALE

1. L'adesione al presente patto, in un tempo successivo alla conclusione della stessa, è consentita a quegli Enti locali che intendano affidare alla "ASVT S.p.A." la gestione dei propri servizi pubblici locali.
2. La richiesta di aderire al presente Patto dovrà essere inviata al Presidente del Coordinamento intercomunale di cui al precedente art. 4. Sull'ammissione dell'Ente locale richiedente delibera l'Assemblea del Coordinamento intercomunale con le maggioranze e secondo le modalità previste dal precedente art. 4 del presente patto.
3. L'ammissione al Patto rimane sospensivamente condizionata all'acquisto o alla sottoscrizione, da parte dell'Ente locale ammesso, di una partecipazione azionaria della "ASVT S.p.A.", acquisto da effettuarsi secondo le modalità ed i tempi indicati nell'atto di ammissione.
4. Entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della decisione di cui ai commi 2 e 3, l'Ente locale ammesso a partecipare al presente Patto dovrà dichiarare, nella stessa forma usata per la stipula del presente Patto, di accettare formalmente tutte le clausole, i patti e le condizioni contenute nel patto medesima.
5. Per effetto dell'adesione al Patto, l'Ente locale acquista i diritti ed è tenuto a rispettare gli obblighi in essa previsti.

ART. 13 - DURATA

Il presente patto di sindacato di voto ha durata fino al 31/12/2030.

ART. 14 - - SPESE CONTRATTUALI E REGIME FISCALE

Le spese inerenti e conseguenti la stipula e registrazione del presente atto sono a carico della Comunità Montana di Valle Trompia.

Il presente atto è soggetto ad imposta fissa di registro ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'imposta di registro sarà versata con modalità telematica mediante modello unico informatico utilizzando il software UniMod 4.3.
2. Il presente atto, firmato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto da me, Segretario, mediante personal computer e software di videoscrittura (art.32 co. 14 del codice dei contratti). Il presente contratto viene da me, Segretario, letto alle parti contraenti direttamente dal video che, riconosciuto conforme alla loro volontà, insieme con me ed alla mia presenza e vista lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 codice dell'amministrazione digitale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Comunità Montana di Valle Trompia

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Io sottoscritto _____, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono stati verificati ai sensi dell'art.10 del D.P.C.M. 30.03.2009.

Il Segretario
